



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI GIULIANOVA

Lungomare Spalato n. 1, 64021 - Tel. e fax +39 085.8004918 - E-mail: ucgiulianova@mit.gov.it; Pec: cp-giulianova@pec.mit.gov.it.

ORDINANZA 2020

PIANO DI RACCOLTA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI DEL PORTO TURISTICO "Porto Rose" DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Giulianova,

- VISTO l'art.6 della Convenzione sulla Salvaguardia del Mare Mediterraneo, adottata a Barcellona il 16.02.1976 e ratificata con Legge 25 gennaio 1979, n.30;
- VISTA la Convenzione Internazionale del 1973 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come modificata dal relativo protocollo del 1978 (Marpol 73/78), ratificata con Legge 29 settembre 1980, n.662;
- VISTA la legge 31 dicembre 1982 n.979, recante "Disposizioni per la Difesa del Mare";
- VISTA la legge 28 gennaio 1994, n.84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale";
- VISTA la legge 27 febbraio 2004, n.47 "Conversione in Legge, con modificazioni del Decreto Legge 24 dicembre 2003, n.355, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
- VISTA la Legge 1 marzo 2002, n.39, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivati dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – Legge comunitaria 2001;
- VISTO il D.P.R. n.691 del 23 agosto 1982, con il quale è stato istituito il "Consorzio obbligatorio degli Oli usati CONOU";
- VISTO il Decreto Legge n.397 del 09 settembre 1988, modificato con legge 09 novembre 1988, n.475 e dal D.lgs N.152/2006 del 03.04.2006, con il quale è stato istituito il "Consorzio Obbligatorio delle Batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi" e ne è stata disciplinata la raccolta, lo smaltimento ed il riciclaggio;
- VISTO il Decreto Legislativo n.95 del 27 gennaio 1992, relativo alla raccolta, rigenerazione, riutilizzazione ed eliminazione degli oli usati, attraverso la cessione al predetto Consorzio;
- VISTO il Decreto Legislativo n.182 del 24 giugno 2003, recante "Attuazione della Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotte dalle navi ed i residui del carico";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO il Decreto Ministeriale 14 novembre 1994, emanato dal Ministero dei trasporti e della Navigazione, che all'art.1, let. B), prevede, ai sensi del citato art. 6 della L. 84/94, quale servizio di interesse generale, il servizio di pulizia, raccolta dei rifiuti e sversamento a discarica relativa agli spazi, ai locali ed alle infrastrutture comuni

e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi, ecc.) nonché la pulizia e il disinquinamento degli specchi acquei portuali;

- VISTO il Decreto 22 maggio 2001 del Ministero della Sanità, recante “Misure relative alla gestione e alla distruzione dei rifiuti alimentari prodotti a bordo dei mezzi di trasporto che effettuano tragitti Internazionali”;
- VISTA la Direttiva 2000/59/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2000, relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico;
- VISTA la legge n.221 del 28.12.2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- VISTA la Legge Regionale Abruzzo n.45/2007 del 19 dicembre 2007, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti”;
- VISTI i Dispacci: n. RAM/5413/2/2008 in data 03.11.2008 - 2) n. RAM/5607/2/2008 in data 12.11.2008 e n. RAM/743/2/2009 in data 18.02.2009, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto, attinenti la tematica della gestione dei rifiuti e dei relativi di gestione portuale;
- VISTO il dispaccio prot. n. 80/47191/Coord in data 30 luglio 2003 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, recante “Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico”;
- VISTO la D.G.R. n.49 del 25.01.2019 della Regione Abruzzo, con la quale sono stati approvati i piani di raccolta e gestione dei rifiuti dei Porti di Pescara, Ortona, Giulianova e Vasto e dei Porti turistici di Roseto degli Abruzzi, Pescara, San Salvo e Fossacesia, ai sensi dell’art.5 del D.lgs n.182 del 24.06.2003;
- VISTA la nota in data 30.10.2020 assunta al prot. n. 13433 in pari data di “Marina Portorose”, con la quale viene inviato a questa Autorità Marittima il piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico da parte del Porto di Roseto degli Abruzzi;
- CONSIDERATO l’esito dell’incontro avvenuto in data 30.10.2020 tra il rappresentante del Marina di “Porto Rose”, l’Ufficio Locale Marittimo di Roseto degli Abruzzi e questo Ufficio, dal quale è emerso che il precedente piano di raccolta e gestione dei rifiuti del Porto di Roseto degli Abruzzi adottato con Ordinanza di questa Autorità Marittima n.10/2009 in data 03.04.2009, non ha subito variazioni operative portuali e di gestione e che l’aggiornamento eseguito alla data del 15.09.2016 è stato effettuato ai fini di aggiornare alcune normative presenti nel precedente piano adottato;
- RITENUTO NECESSARIO disciplinare l’organizzazione della gestione dei rifiuti nell’ambito del porto turistico “Porto Rose” di Roseto degli Abruzzi, al fine di dare esecuzione alle applicabili disposizioni del Decreto Legislativo n.182/2003 e di garantire l’interesse pubblico connesso alla tutela ambientale;
- VISTA la propria Ordinanza n.10/2009 in data 03.04.2009, con la quale è stato adottato e reso esecutivo, ai sensi dell’art.5, comma 4, del Decreto Legislativo n.182/2003, la precedente (prima stesura) del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto turistico “Porto Rose” di Roseto degli Abruzzi;
- VISTI gli artt.17, 68, 71, e 81 del Codice della Navigazione e gli artt.59, 60, 77, e 82 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima);

RENDE NOTO

è reso esecutivo l'aggiornamento alla data del 15.09.2016, del precedente "**Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Roseto degli Abruzzi**" - approvato con D.G.R. n.49 del 25.01.2019 dalla Regione Abruzzo.

ORDINA

Art.1

L'annesso aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Roseto degli Abruzzi, parte integrante della presente Ordinanza, entra in vigore in data odierna.

Art.2

I contravventori alle norme stabilite nell'annesso "Piano", qualora il fatto non costituisca diverso reato o altro illecito amministrativo, saranno perseguiti ai sensi dell'art. 13 del decreto Legislativo n. 182/2003, degli artt.255 e 258 del Decreto Legislativo n.152/2006, degli artt. 1166 e 1174 del Codice della Navigazione.

Art. 3

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo di questo Ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/giulianova nella sezione "Ordinanze".

**IL COMANDANTE
T.V. (CP) Daniela SUTERA**

Firmato Digitalmente da/Signed by:

DANIELA SUTERA

In Data/On Date:

venerdì 13 novembre 2020 13:03:21